

RACCONTI D'ORIENTE

Museo d'Annunzio Segreto

10.05.2015 | 31.10.2015

8 - ELEFANTE-PAGODA

SCHEDA

Descrizione: elefante bruciaincenso da parata bianco con guadrappa verde con il simbolo dell'imperatore della Cina (drago alato con perla); sopra una pagoda a due piani con finestre traforate e doccioni con teste di drago; sulla nuca dell'elefante un servitore in terracotta con abito azzurro.

Epoca / data: fine XVIII sec. - epoca Quin

Area: Cina

Altezza: 67

Lunghezza: 47

Profondità: 16

Materiale e tecnica: ceramica policroma



LETTERA DI MARIA HARDOUIN

“... Stamani andrò per l'Elefante antico. Mi dicono meraviglie di forme e di colore. Ha la coperta verde con arabeschi e draghi d'oro. E' di porcellana bianca, ha la proboscide in alto, in segno di allegrezza, e cavalcato o meglio ha la torre con dentro o sopra un cavaliere”, così scrive entusiasta Maria di Gallese al marito nel marzo del 1925.

UBICAZIONE

Stanza delle Reliquie

Con l'intento di raccogliere le reliquie di tutte le religioni, caratterizzata dall'"empito lirico della sintesi religiosa" di d'Annunzio, questa stanza mescola sacralità religiosa e patriottica. Nella stanza ci sono due "altari": la cosiddetta "piramide degli idoli" è piena di statuette orientali. L'altro un ciborio rinascimentale in legno dorato è ricoperto di simboli religiosi. Tra i due altari ci sono due sedie pieghevoli in lacca cinesi (ved schede). Evocazioni di arte antica e segni del mondo orientale. Paraventi in lacca in stile cinese fanno da cornice a una straordinaria raccolta di ceramiche, bronzi e legni intagliati di stile medio orientale.

Alla base della piramide orientale - realizzata da Maroni e ricoperta da tessuto Ferrari, nero con lame argentato, sulla quale sono disposti in modo simmetrico i *Buddha* bronzei e lignei, gli altarini portatili, le divinità induiste - il mondo terreno è rappresentato da una gatta addormentata con i suoi cuccioli (porcellana giapponese moderna) e da due coniglietti in terracotta, sopra due cani di Fo (i cani-drago dell'Olimpo cinese) stanno a guardia delle statue di Buddha, che si moltiplicano verso l'alto accompagnate da figure di uccelli e dalle raffigurazioni degli Otto immortali della cultura confuciana.

Le divinità orientali della "Piramide degli Idoli" dialogano con la collezione di statue lignee di soggetto cristiano poste sulle travi del soffitto e nell'altare-ciborio laterale con reliquie della Grande Guerra, dell'Impresa di Fiume.



ALTRI ELEFANTI AL VITTORIALE

Elefanti in ceramica policroma, Stanza della Leda

I sei monumentali elefanti posti a lato del letto sono inviati dalla moglie Maria Hardouin di Gallese.



Bajadera sull'elefante di Francesco Nonni, parte di un centro tavola del 1925 chiamato *Corteo Orientale*

